

# **INFORMATIVA SUI RISCHI E SULLE EMERGENZE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)**

**STABILIMENTO DI CINECITTÀ'  
VIA TUSCOLANA, 1055**

## Sommario

|      |   |    |
|------|---|----|
| 1.   | INTRODUZIONE.....   | 4  |
| 2.   | RIFERIMENTI DI ISTITUTO LUCE CINECITTA' PER LA SICUREZZA .....  | 4  |
| 3.   | ACCESSO ALLO STABILIMENTO.....                                  | 4  |
| 4.   | PRESCRIZIONI GENERALI .....                                     | 5  |
| 4.1  | GESTIONE DEL BADGE.....   | 5  |
| 4.2  | VIABILITA' INTERNA E PARCHEGGI.....                             | 5  |
| 4.3  | TESSERINO DI RICONOSCIMENTO .....                               | 6  |
| 4.4  | UTILIZZO DI ATTREZZATURE E/O DI OPERE PROVVISORIALI .....       | 6  |
| 4.5  | SEGNALETICA .....   | 7  |
| 4.6  | DELIMITAZIONI.....  | 7  |
| 4.7  | ATTREZZATURE ANTINCENDIO .....                                  | 7  |
| 4.8  | FORMAZIONE.....   | 7  |
| 4.9  | IDONEITA' SANITARIA.....  | 8  |
| 4.10 | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....                      | 8  |
| 4.11 | PRESCRIZIONI PER LE VISITE GUIDATE DELLA MOSTRA.....            | 8  |
| 5.   | RISCHI AMBIENTALI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO E PRESCRIZIONI..... | 9  |
| 5.1  | EDIFICI AD USO PREVALENTE DI UFFICIO .....                      | 9  |
| 5.2  | CONTAINER .....   | 9  |
| 5.3  | ATTREZZERIE.....  | 10 |
| 5.4  | AREA "CINECITTA' SIMOSTRA" .....                                | 10 |
| 5.5  | MAGAZZINI PELLICOLE .....                                       | 10 |
| 5.6  | LOCALI TECNICI DI SERVIZIO .....                                | 10 |
| 5.7  | LOCALI TECNICI DI PRODUZIONE .....                              | 11 |
| 5.8  | TRALICCIO .....   | 11 |
| 5.9  | PRESENZA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO .....                  | 12 |
| 5.10 | AREA BACK-LOT/SCENOGRAFIE ESTERNE .....                         | 13 |
| 5.11 | AREE ESTERNE .....  | 15 |
| 5.12 | TEATRI E LOCALI ANNESSI .....                                   | 16 |
| 5.13 | AREE TERRAZZATE .....   | 17 |

|   |           |
|---|-----------|
| <b>6. VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE .....</b>                            | <b>23</b> |
| <b>7. PRESCRIZIONI PER LA MINIMIZZAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI.....</b> | <b>27</b> |
| 7.1 LAVORI DI ALLESTIMENTO SCENOGRAFICO .....                             | 27        |
| 7.2 ATTIVITA' DI RACCOLTA RIFIUTI E AUTOSPURGO .....                      | 27        |
| 7.3 LAVORI EDILI .....  | 28        |
| 7.4 ATTIVITA' DI PICCOLA MANUTENZIONE SU INFRASTRUTTURE .....             | 28        |
| 7.5 ATTIVITA' DI PULIZIA DEI LOCALI.....                                  | 28        |
| 7.6 ATTIVITA' DI DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE.....                    | 28        |
| 7.7 ATTIVITA' DI RIPRESE E REGISTRAZIONI .....                            | 28        |
| 7.8 DEMOLIZIONI.....  | 29        |
| 7.9 LAVORI IMPIANTISTICI.....   | 29        |
| 7.10 ATTIVITA' DI RIMOZIONE E BONIFICA MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO.....  | 29        |
| 7.11 ATTIVITA' IN SPAZI CONFINATI.....                                    | 29        |
| 7.12 ATTIVITA' DI MANUTENZIONE AREE VERDI E IRRIGAZIONE .....             | 30        |
| 7.13 ATTIVITA' DI TRASPORTO E FACCHINAGGIO .....                          | 30        |
| 7.14 ATTIVITA' DI CUCINA E RISTORAZIONE .....                             | 30        |
| <b>8. GESTIONE DELLE EMERGENZE .....</b>                                  | <b>31</b> |

## 1. INTRODUZIONE

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'articolo 26 del DLgs 9/4/2008 n. 81 e s.m.i. e riporta l'informativa sui rischi ambientali presenti all'interno di Cinecittà, comprensivi delle misure di prevenzione e protezione, le prescrizioni per la gestione di eventuali situazioni di emergenza (comma 1 lettera b) e le modalità per la cooperazione ed il coordinamento tra i datori di lavoro nell'ambito di appalti di lavori, servizi e forniture (commi 2 e 3).

## 2. RIFERIMENTI DI ISTITUTO LUCE CINECITTA' PER LA SICUREZZA

- Datore di lavoro – Roberto Cicutto – 06 72992210
- RSPP – Lucio Confessore – 342 0846395 – [l.confessore@cinecittaluce.it](mailto:l.confessore@cinecittaluce.it)
- Personale presente presso gli accessi di Via Tuscolana 1055 e Via Lamaro 30 – 335 1018341 – [uff.vigilanza@cinecittaluce.it](mailto:uff.vigilanza@cinecittaluce.it)

## 3. ACCESSO ALLO STABILIMENTO

L'accesso allo stabilimento avviene generalmente attraverso:

- Il cancello di ingresso/uscita carrabile posto presso il civico di Via Lamaro 30
- Il cancello di ingresso/uscita pedonale posto presso il civico di Via Lamaro 30
- Il portone di ingresso/uscita pedonale presso il civico Via Tuscolana 1055

In caso di necessità di accesso/uscita di autoveicoli particolarmente ingombranti, il personale presente all'interno del gabbiotto sito presso via Lamaro 30, provvederà ad aprire il cancello di ingresso/uscita carrabile di Via Lamaro 32. Il varco di Via Lamaro 30 è presidiato H24 dal personale dedicato, presente all'interno del monoblocco posto subito dopo il cancello ed è dotato di lettori ottici necessari per l'innalzamento delle sbarre di ingresso e di uscita mediante appositi badge. L'ingresso e l'uscita, salvo casi particolari, devono essere effettuati sempre sia tramite il badge rilasciato in dotazione.

Gli orari dei suddetti varchi di ingresso/uscita sono i seguenti:

### Via Lamaro, 30

- Accesso ordinario: 6-22 nei giorni dal lunedì al venerdì esclusi i festivi
- Accesso notturno: 22-6 di tutti i giorni
- Accesso straordinario: 6-22 del sabato e di tutti i giorni festivi

### Via Tuscolana, 1055

- Accesso ordinario: 6-21 nei giorni dal lunedì al venerdì esclusi i festivi
- Accesso notturno: Non previsto a meno di specifiche esigenze da richiedere preventivamente
- Accesso straordinario: Non previsto a meno di specifiche esigenze da richiedere preventivamente

In caso di necessità di ingresso notturno e/o straordinario o di permanenza all'interno dello stabilimento in tali orari, tutti i nominativi interessati, che dovranno essere comunque già dotati di badge, dovranno essere autorizzati da un responsabile dell'attività in oggetto e comunicati preventivamente personale presente presso il gabbiotto di Via Lamaro, 30 specificando il giorno e l'orario di arrivo e il luogo di destinazione o di permanenza. Le persone potranno accedere in tali orari solo dal cancello di Via Lamaro 30, arrivando in prossimità del cancello stesso e telefonando al numero 335 1018341 per richiederne l'apertura.

#### 4. PRESCRIZIONI GENERALI

Nei paragrafi seguenti sono riportate le prescrizioni generali che devono essere seguite da tutte le persone che accedono all'interno dello stabilimento di Cinecittà, tenendo presente che è comunque obbligatorio:

- mantenere una condotta caratterizzata dal rispetto delle regole civili e di buona condotta e devono attenersi al rispetto delle leggi vigenti in Italia e delle prescrizioni riportate in questo documento con particolare riferimento a quelle relative alla tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- utilizzare le attrezzature e gli impianti presenti in modo appropriato
- utilizzare gli ambienti di lavoro, compresi i servizi igienici, assicurandone il relativo decoro
- avvertire tempestivamente i responsabili di Cinecittà in caso di avvistamento di situazioni che comportano o che possono comportare situazioni di emergenza

##### 4.1 GESTIONE DEL BADGE

I possessori di badge, rilasciato da Cinecittà, devono SEMPRE utilizzarlo sia in ingresso e sia in uscita, attraverso gli appositi lettori. Il badge, al termine del periodo di validità ed in assenza di ulteriore proroga, dovrà essere riconsegnato presso il varco di Via Lamaro 30. Il badge giornaliero dovrà essere riconsegnato in giornata, ritirando il relativo documento di identità necessario per l'emissione. In caso smarrimento Istituto Luce Cinecittà potrà valutare l'addebito dello stesso. In caso di dimenticanza di un badge già emesso, il personale è tenuto a recarsi presso il gabbiotto di Via Lamaro 30 per farsi consegnare un badge provvisorio.

##### 4.2 VIABILITÀ INTERNA E PARCHEGGI

All'interno dello stabilimento è definita una viabilità separata per i pedoni e per gli autoveicoli. I pedoni devono utilizzare gli appositi percorsi pedonali indicati con la linea gialla continua, le strisce per gli attraversamenti e, laddove presenti, i marciapiedi mentre gli autoveicoli devono rispettare il limite di velocità massima consentita pari a 20 Km/h, devono dare sempre la precedenza ai pedoni con particolare riferimento alle strisce pedonali e non devono, in alcun modo, transitare o sostare all'interno dei percorsi destinati ai pedoni.

All'interno di Cinecittà dovranno essere utilizzate le apposite aree di parcheggio.

E' VIETATO parcheggiare in aree non destinate a parcheggio e comunque al di sotto degli alberi di alto fusto, sui marciapiedi, all'interno dei percorsi pedonali, sulle strisce pedonali, in posizioni tali da ostruire uscite di emergenza o l'accesso ai locali tecnici. Tutti i veicoli che non rispetteranno tale prescrizione saranno rimossi

e la Direzione di Cinecittà si riserverà il diritto di erogare opportune sanzioni le quali potranno comportare, in caso di reiterazione, il divieto di accesso all'interno dello stabilimento.

Il parcheggio presente presso il varco di Via Lamaro è destinato solo agli autoveicoli in sosta momentanea per il disbrigo delle pratiche di ritiro/consegna badge o chiavi all'interno del monoblocco posto presso Via Lamaro 30.

In caso di necessità di lasciare il mezzo di trasporto all'interno del perimetro aziendale in assenza del proprietario o dell'avente in uso, dovrà essere effettuata un'apposita comunicazione personale posto all'interno del gabbiotto di Via Lamaro 30, specificando il proprietario o il facente uso, marca e modello, la targa, il luogo di sosta, il periodo interessato ed un numero di telefono di riferimento.

#### 4.3 TESSERINO DI RICONOSCIMENTO

Tutto il personale che svolge attività in regime di appalto DEVE obbligatoriamente esporre il **tesserino di riconoscimento** il quale deve riportare i seguenti dati:

- Generalità (nome, cognome e data di nascita)
- Fotografia
- Ditta di appartenenza
- Data di assunzione
- Riferimento del contratto oggetto della propria attività all'interno di Cinecittà

#### 4.4 UTILIZZO DI ATTREZZATURE E/O DI OPERE PROVVISORIALI

TUTTE le attrezzature utilizzate devono essere dotate di apposita dichiarazione di conformità, essere in buono stato di funzionamento ed essere sottoposte ai regolari controlli previsti dall'art. 71 del DLgs 9/4/2008 n.81 e s.m.i. L'utilizzo di tutte le attrezzature deve avvenire nel pieno rispetto delle relative caratteristiche di funzionalità

Le attrezzature riportate nell'Allegato VII del DLgs 9/4/2008 n. 81 e s.m.i. (**piattaforme di lavoro elevabili, autogru**) DEVONO essere sottoposte anche a VERIFICA PERIODICA ai sensi dell'art. 71 del DLgs 9/4/2008 n. 81 e s.m.i.

Tutti i **trabattelli** utilizzati DEVONO essere conformi all'art. 140 e/o all'Allegato XXIII del DLgs 9/4/2008 n. 81 e s.m.i. nel caso non fossero ancorati alla costruzione ogni due piani.

Tutte le scale utilizzate DEVONO essere conformi all'art. 113 del DLgs 9/4/2008 n. 81 e s.m.i.

Inoltre dovrà essere fornita la seguente documentazione a seconda dei casi:

In caso di utilizzo di un ponteggio:

- Autorizzazione Ministeriale rilasciata al fabbricante di cui all'art. 131 del DLgs 81/2008 e s.m.i.
- Relazione tecnica di calcolo contenente istruzioni e schemi di cui all'art. 132 del DLgs 81/2008 e s.m.i.
- Piano di montaggio, utilizzo e smontaggio (PIMUS) di cui all'art. 136 del DLgs 81/2008 e s.m.i.
- In caso di ponteggi di altezza superiore a 20 metri, quelli per i quali nella relazione di calcolo non sono disponibili le specifiche configurazioni strutturali e quelli di notevole importanza per complessità, dimensione e sovraccarichi, un progetto comprendente calcolo di resistenza e stabilità e disegno esecutivo

In caso di utilizzo di un trabattello:

- Specifica documentazione attestante la conformità alla norma tecnica UNI EN 1004

- Specifica documentazione attestante il superamento delle prove di rigidità di cui alla suddetta norma tecnica emessa da un laboratorio ufficiale come riportato in Allegato XXIII del DLgs 81/2008 e s.m.i.
- Manuale di montaggio, uso e smontaggio redatto in accordo alla suddetta norma tecnica

In caso di utilizzo di una piattaforma di lavoro elevabile:

- La documentazione attestante le verifiche periodiche volte a valutarne l'effettivo stato di conservazione e di efficienza ai fini della sicurezza come riportato all'art. 71 comma 11 del DLgs 81/2008 e s.m.i.
- L'attestato di formazione degli operatori interessati derivante dal superamento del corso effettuato secondo l'accordo stato-regioni-province autonome del 22 Febbraio 2012

In caso di utilizzo di un carrello elevatore (muletto):

- Gli attestati di formazione degli operatori interessati, derivanti dal superamento del corso effettuato secondo l'accordo stato-regioni-province autonome del 22 Febbraio 2012 (vale anche in caso di noleggio)

#### 4.5 SEGNALETICA

Tutto il personale DEVE attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto, di salvataggio, antincendio e alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici affissi nei luoghi e negli ambienti di lavoro

#### 4.6 DELIMITAZIONI

E' **OBBLIGATORIO** rispettare le eventuali delimitazioni (transenne, reti, nastri, ecc.) poste dai responsabili di Cinecittà allo scopo di inibire l'accesso a non addetti ai lavori a zone/ambienti caratterizzati da lavorazioni in corso o da rischi particolari. E' **VIETATO** spostare e/o manomettere le suddette delimitazioni.

#### 4.7 ATTREZZATURE ANTINCENDIO

E' **FATTO DIVIETO** di spostare e/o manomettere le attrezzature antincendio (estintori portatili e carrellati, naspi, manichette, idranti UNI45 e UNI70, centraline, pulsanti e sirene di allarme antincendio, segnaletica, attacchi VVF UNI 70) presenti presso i luoghi e gli ambienti di lavoro

#### 4.8 FORMAZIONE

Tutto il personale DEVE essere dotato di adeguata **informazione, formazione, addestramento (laddove necessario) e relativo aggiornamento** ed in particolare:

- LAVORATORI: Corso per lavoratori rischio basso/medio/alto in riferimento alla tipologia dell'attività lavorativa in riferimento alla valutazione del rischio della singola ditta, ai sensi dell'art. 37 del DLgs 9/4/2008 n. 81 e dell'Accordo stato regioni del 21/12/2011 e relativo aggiornamento
- PREPOSTI: Corso per preposti ai sensi dell'art. 37 del DLgs 9/4/2008 n. 81 dell'Accordo stato regioni del 21/12/2011 e relativo aggiornamento
- OPERATORI DI PIATTAFORME DI LAVORO ELEVABILI, DI MULETTI, DI AUTOGRU E DI TRATTORI: Corso ai sensi dell'art. 73 del DLgs 9/4/2008 n. 81 dell'Accordo stato regioni del 22/2/2012 e relativo aggiornamento

- ELETTRICISTI: Corso per PES/PAV ai sensi dell'art. 82 del DLgs 9/4/2008 n. 81 e della norma CEI 11-27 in caso di lavori sotto tensione

In più un certo numero di lavoratori, commisurato al numero totale di lavoratori e/o alla pericolosità della lavorazione da effettuate, devono essere formati come:

- ADDETTI ALL'ANTINCENDIO: Corso ai sensi del DM 10/3/1998
- ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO: Corso ai sensi del DM 15/7/2003 n. 388

#### 4.9 IDONEITA' SANITARIA

Tutto il personale DEVE essere dotato di **giudizio di idoneità sanitaria alla mansione** in corso di validità e deve rispettare le eventuali prescrizioni impartite dal relativo medico competente e riportate sul giudizio stesso.

#### 4.10 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Tutto il personale DEVE essere dotato di **adeguati dispositivi di protezione individuale** idonei alla tipologia di attività lavorativa e di adeguata formazione. Per i DPI di 3° categoria il personale deve essere in possesso anche di adeguato addestramento.

In particolare:

- i lavoratori che svolgono attività di allestimento che comporta rischi di natura meccanica DEVONO utilizzare guanti di protezione meccanica
- i lavoratori che svolgono attività di allestimento che comporta rischi di proiezione di materiale DEVONO utilizzare gli occhiali di protezione
- i lavoratori che svolgono attività di allestimento che comporta rischi di respirazione di sostanze pericolose DEVONO utilizzare gli occhiali di protezione
- i lavoratori che svolgono attività di allestimento che comporta rischi di esposizione a livelli di rumore o di vibrazioni superiori ai valori di azione (DLgs 81/08) DEVONO utilizzare dispositivi di protezione dell'udito
- i lavoratori che operano al di sotto di aree che possono comportare il rischio di caduta di materiale dall'alto DEVONO obbligatoriamente utilizzare l'elmetto di protezione
- i lavoratori che operano in altezza (in quota maggiore di 2 metri rispetto ad un piano stabile, quindi anche gli operatori all'interno delle piattaforme di lavoro elevabili) in assenza di sistemi di protezione collettiva (parapetti) DEVONO obbligatoriamente utilizzare un sistema anticaduta idoneo e sottoposto ai regolari controlli.

#### 4.11 PRESCRIZIONI PER LE VISITE GUIDATE DELLA MOSTRA

Le operatrici didattiche incaricate di accompagnare i visitatori della Mostra "CinecittàSiMostra" devono:

- Comunicare a tutti i partecipanti l'obbligo del rispetto delle prescrizioni contenute nel "Regolamento Generale per la Sicurezza" presente presso le aree Mostra allo scopo di prevenire ogni tipo di problematica legata alla sicurezza.
- Comunicare a tutti i partecipanti l'obbligo di restare sempre insieme al gruppo durante la visita ai set. In caso di minori tali obblighi devono essere fatti rispettare dai rispettivi genitori o dagli insegnanti in caso di gruppi scolastici.



- Comunicare ai visitatori di utilizzare i servizi igienici presenti presso la “Palazzina Fellini” eventualmente anche in maniera preventiva e specificare espressamente che nell’ambito della visita ai set non sono presenti altri servizi igienici. Solo in caso di necessità estremamente urgente è possibile utilizzare i servizi igienici presenti presso le gallerie dei Teatri 8-9, dei Teatri 1-2 e dei Teatri 3-4 (Nel caso non fossero aperti contattare i numeri 06 72293274 - 335 1018341).
- In caso di necessità di piccola medicazione è possibile contattare il personale presente all’interno del gabbiotto di Via Lamaro 30 (06 72293274 - 335 1018341) e richiedere l’utilizzo del materiale presente all’interno delle cassette di pronto soccorso
- In caso di aree transennate o delimitate far transitare i visitatori a debita distanza e fare in modo che non vengano oltrepassate o spostate dai visitatori
- In caso di malore e/o infortunio a carico di un visitatore che richiede palesemente un intervento immediato, astenersi da qualsiasi tipo di intervento e contattare i numeri 06 72293274 - 335 1018341, richiedendo l’intervento di un addetto al primo soccorso di Cinecittà o, nel caso in cui ciò non fosse possibile, l’intervento dei soccorsi sanitari esterni.
- In caso di avvistamento di qualsiasi situazione che possa comportare un’emergenza immediata (ad esempio un principio di incendio) allontanarsi immediatamente dalla zona interessata, far allontanare tutti i visitatori ed avvertire il personale presente all’interno del gabbiotto di Via Lamaro 30 (06 72293274 - 335 1018341) spiegando il tipo ed il luogo dell’emergenza.
- In caso di avvistamento di qualsiasi situazione di pericolo che non richiede un intervento immediato ma che può costituire un pericolo nel breve periodo, astenersi da far transitare i visitatori sul luogo interessato e comunicare, appena possibile, il tipo di pericolo al RSPP
- In presenza di situazioni di emergenza derivanti da situazioni esterne alla mostra (per esempio in caso di avvertimento di sirene o di segnali vocali) attenersi alle indicazioni degli addetti alle emergenza di Cinecittà e far seguire tali indicazioni a tutti i visitatori.

## 5. RISCHI AMBIENTALI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO E PRESCRIZIONI

### 5.1 EDIFICI AD USO PREVALENTE DI UFFICIO

#### **Rischi: Incendi, inciampo**

Sono presenti una serie di edifici di uno o più piani adibiti ad uso ufficio. In alcuni sono presenti locali per lavorazioni audio e digitali nei quali sono presenti apparecchiature elettroniche ed informatiche.

Nell’edificio denominato “Cinefonico” è presente un ascensore: E’ FATTO DIVIETO di utilizzarlo quando viene posti in “FUORI USO” dai responsabili di Cinecittà, mediante distacco dell’alimentazione elettrica e l’affissione di apposita segnaletica. In caso di blocco all’interno della cabina è necessario attivare il pulsante di allarme oppure e se possibile, effettuare una chiamata al numero della il personale presente all’interno del gabbiotto di Via Lamaro 30 (06 72293274 - 335 1018341).

### 5.2 CONTAINER

#### **Rischi: Incendi, inciampo**

Sono presenti vari container utilizzati come uffici e piccoli magazzini messi a disposizione di clienti esterni.

### 5.3 ATTREZZERIE

**Rischi: Incendi, rischi meccanici, respirazione di sostanze pericolose, inciampo, elettrocuzione**

Sono presenti nei locali di servizio, denominate attrezzerie, le quali vengono generalmente fornite in gestione a clienti e nelle quali possono essere effettuate attività intellettuali (uffici), attività di tipo tecnico (verniciatura, saldatura, falegnameria, ecc.), attività specifiche a supporto delle produzioni (laboratori artistici, sartorie, lavanderie, ecc.) o che possono essere destinate a piccoli magazzini.

### 5.4 AREA "CINECITTA' SIMOSTRA"

**Rischi: Incendi, inciampo, caduta di materiale dall'alto**

L'area della Mostra "Cinecittà Si Mostra" è costituita dalla zona a verde posta subito dopo l'ingresso di Via Tuscolana 1055, dalle aree espositive interne poste al piano terra dell'edificio "Produzione", nell'edificio "Fellini", dall'area "villette Medico in Famiglia" e dal Bar/Bookshop "Il Caffè di Cinecittà" posto all'interno dell'edificio "Blasetti". All'interno di tali aree sono presenti visitatori esterni e le addette alle visite guidate. Sono presenti pini ad alto fusto e relative problematiche di pericolo di caduta degli alberi stessi, di caduta di materiale vegetale dall'alto o di inciampo a causa delle radici. Per la minimizzazione di tale rischio viene effettuato un continuo controllo visivo degli alberi e dei viali e vengono decisi gli interventi da effettuare tra i quali la potatura degli alberi, la sistemazione delle disconnessioni delle strade o la temporanea chiusura di aree decretate pericolose. Periodicamente vengono effettuate delle specifiche perizie a cura di un agronomo per valutare lo stato delle alberature finalizzate a verificare la necessità di procedere con il taglio delle alberature stesse previa autorizzazione da parte del servizio giardini del Municipio di competenza.

### 5.5 MAGAZZINI PELLICOLE

**Rischi: Incendi**

Sono presenti alcuni magazzini contenenti pellicole del tipo non infiammabile depositate su scaffalature. Tali strutture sono debitamente dotate di sistemi di ventilazione/condizionamento che ne permettono il corretto mantenimento anche in funzione della prevenzione di incendi.

### 5.6 LOCALI TECNICI DI SERVIZIO

**Rischi: Incendi, esplosioni, rischi meccanici, respirazione di sostanze pericolose, inciampo, elettrocuzione, radiazioni non ionizzanti**

All'interno dello stabilimento sono presenti le seguenti apparecchiature tecniche:

- Cabine elettriche nelle quali sono presenti quadri elettrici di bassa/media tensione e trasformatori di tensione (20000 V – 8400 V- 380 V) protetti da grate metalliche
- Centrali termiche nelle quali sono presenti caldaie alimentate a gas metano e, in alcune di esse serbatoi di accumulo dell'acqua
- Centrali frigorifere nelle quali sono presenti gruppi frigoriferi a gas alcune con annesse torri evaporative

- Centrali UTA (Unità di trattamento aria) nelle quali sono presenti batterie di scambio termico acqua-aria per il riscaldamento/raffreddamento dei locali
- Gruppi elettrogeni a benzina/gasolio

L'ingresso ai suddetti locali ed alle suddette apparecchiature è VIETATO in quanto riservato esclusivamente agli addetti di Cinecittà. Eventuali sopralluoghi e/o interventi dovranno essere preventivamente concordati con i responsabili di Cinecittà e comunque avvenire sempre in presenza di almeno un addetto di Cinecittà.

#### 5.7 LOCALI TECNICI DI PRODUZIONE

**Rischi: Incendi, esplosioni, rischi meccanici, respirazione di sostanze pericolose, inciampo, elettrocuzione, rumore, radiazioni ottiche artificiali, radiazioni non ionizzanti, proiezione di materiali**

All'interno dello stabilimento sono presenti locali adibiti a reparti tecnici di produzione:

- Falegnameria nella quale si eseguono lavori di lavorazione del legno (tenero e duro) e del polistirolo svolti attraverso l'utilizzo di macchine utensili (taglio, sagomatura, pressatura, rusticatura, fresatura, ecc.) e lavori di montaggio dei pezzi attraverso attrezzature elettriche
- Reparto fabbri nel quale si eseguono lavori di lavorazione del ferro svolti attraverso l'utilizzo di macchine utensili (taglio, piegatura, saldatura, ecc.)
- Reparto pittori nel quale si eseguono lavori di verniciatura di elementi in vario materiale, a pennello, a rullo ed a spruzzo all'interno della cabina di verniciatura/appassimento
- Officina meccanica nella quale sono presenti attrezzature di lavoro (piattaforme di lavoro elevabili, muletti, decespugliatori, attrezzature elettriche portatili, ecc.), banchi per piccole lavorazioni meccaniche e serbatoi di carburante (benzina e gasolio) dotati di erogatore ed utilizzati per l'alimentazione delle attrezzature
- Magazzino generale nel quale è presente materiale di produzione e di servizio riposto su apposite scaffalature
- Laboratorio sviluppo e stampa nel quale sono presenti apparecchiature e prodotti chimici per lo sviluppo, la stampa ed il restauro di pellicola 16 e 35 mm, a colori ed in bianco e nero. **Si precisa che al momento le attività in oggetto sono ferme in quanto sono in progetto dei lavori di ristrutturazione dell'intero edificio.**

L'ingresso ai suddetti locali è VIETATO in quanto riservato esclusivamente agli addetti di Cinecittà. Eventuali sopralluoghi dovranno essere preventivamente concordati con i responsabili di Cinecittà e comunque avvenire sempre in presenza di almeno un addetto di Cinecittà.

E' fatto, inoltre, assoluto DIVIETO di depositare qualsiasi tipo di materiale davanti alle porte dei locali, tal da occupare lo spazio di esodo (Larghezza minima pari ad 1 metro) dall'uscita fino al punto di raccolta esterno.

#### 5.8 TRALICCIO

**Rischi: Caduta dall'alto, elettrocuzione, esposizione a campi elettromagnetici, rischi meccanici**

Tra il Teatro 2 ed il Teatro 3 è presente un traliccio metallico di altezza pari a circa 35 metri sul quale sono presenti, a diverse altezze, antenne telefoniche e ponti radio utilizzate per le comunicazioni comprensive

dei relativi cavi elettrici di alimentazione. Le antenne telefoniche sono continuamente attive ed in gestione all'operatore telefonico di appartenenza mentre i ponti radio vengono attivati in base alle esigenze delle produzioni. L'accesso al traliccio avviene mediante la scala interna con gabbia di protezione, chiusa con cancello e lucchetto.

In base a specifiche misure di campo elettromagnetico, effettuate sia a terra e sia a ridosso delle antenne, si è riscontrato che tutti i valori di campo elettrico e di campo magnetico risultano essere al di sotto dei limiti definiti per la popolazione quali obiettivi di qualità del DPCM 8/07/2003.

In base a specifica valutazione, inoltre, il traliccio è autoprotetto contro le fulminazioni.

E' FATTO comunque DIVIETO di salire o di arrampicarsi sul traliccio senza l'accordo preventivo con i responsabili di Cinecittà.

### 5.9 PRESENZA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO

#### Rischi: Respirazione di fibre di amianto

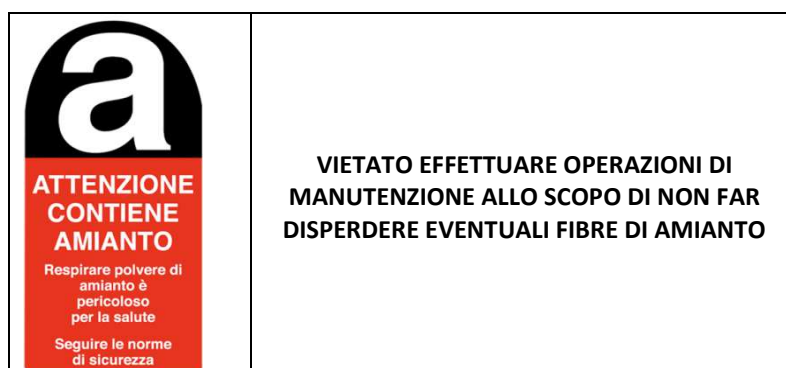
All'interno di Cinecittà sono presenti i seguenti manufatti contenenti amianto:

##### MATRICE COMPATTA

- Tettoia attrezzatura del Teatro 15 (lato Teatro 13)
- Tettoie edifici Cinears (plastica e scultura)
- Fondale piscina area back-lot

##### MATRICE FRIABILE

- Pavimento vinilico all'interno degli ambienti afferenti alla Cabina elettrica n. 100 (attualmente area il cui accesso è possibile esclusivamente mediante l'utilizzo di mascherina di protezione delle vie respiratorie (come da segnaletiche posta presso le due porte di accesso) di tipologia FFP3
- Muratura della centrale frigo denominata "centrale teatri"
- Guarnizioni e cordini all'interno delle centrali termiche (amianto friabile) → Per tali manufatti, all'interno delle centrali termiche sono presenti appositi cartelli indicatori:



I manufatti contenenti amianto vengono gestiti ai sensi del DM 6/9/1994 attraverso l'attuazione di uno specifico Piano di Controllo, svolto con cadenza annuale da parte del responsabile del controllo amianto, che definisce lo stato dei manufatti e la definizione delle eventuali misure di intervento.

E' FATTO DIVIETO di svolgere qualsiasi tipo di attività che possa interagire con i manufatti contenente amianto. In caso di lavori che possano comportare una possibile interazione o che si svolgano a ridosso di tali manufatti, gli stesso dovranno essere effettuati sotto la supervisione di un incaricato di Cinecittà definito all'occorrenza.

#### 5.10 AREA BACK-LOT/SCENOGRAFIE ESTERNE

**Rischi: Caduta di materiale dall'alto, punture di insetti, interazione con piccoli animali, inciampo con conseguenti tagli, abrasioni e contusioni a causa di possibile materiale di lavoro presente**

L'area denominata "Back-lot" è costituita da:

- Scenografie temporanee realizzate con elementi in legno, ferro, vetroresina e polistirolo:
  - o Area Scenografica "Roma antica"
  - o Strada "Broadway"
  - o Scenografia "Tempio di Gerusalemme"
  - o Scenografia "Firenze medievale"
- Tendostruttura scenografata denominata "Basilica Aemilia"
- Tendostruttura di supporto a servizio delle attività di catering
- Tendostruttura per la copertura dell'area servizi igienici
- Area " piscina allagabile"

**Le strutture generalmente si sviluppano in altezza e sono dotate di ponteggi retrostanti NON praticabili. La zona è costituita, inoltre, da aree verdi con presenza di folta vegetazione la quale potrebbe comportare la presenza di piccoli animali, insetti con relativo rischio di punture o morsi. E' VIETATO salire sulle strutture di supporto delle scenografie o di appendere/apporre carichi senza l'accordo dei responsabili di Cinecittà.**

Le aree scenografiche di "ROMA ANTICA", di "FIRENZE MEDIEVALE" e quella denominata "TEMPIO DI GERUSALEMME" sono costituite da un certo numero di scenografie costituite sempre da strutture a tubi e giunti tematizzate con materiale vario.

Nella parte retrostante dell'area in oggetto è presente una zona a verde costituita da folta vegetazione e da scenografie non più utilizzate. Per l'alimentazione elettrica sono presenti n. 3 prese power lock ognuna di 250 A ed una presa aggiuntiva da 63 A. Sono presenti n. 2 estintori carrellati a polvere da 50 Kg. Altri estintori vengono posizionati dal personale incaricato da CDE di volta in volta in base alla tipologia di evento.

La scenografia denominata "BROADWAY" è costituita da una struttura in ferro che si sviluppa in altezza mediante ponteggi tubo-giunto, ancorata a terra attraverso delle zavorrature, rivestita e tamponata con strutture scenografiche realizzate in materiale vario (legno, vetroresina, ferro, gesso, polistirolo, ecc.). Le attuali condizioni di tale scenografia determinano un elevato livello di rischio per i possibili cedimenti strutturali e per la conseguente caduta di materiale dall'alto soprattutto nelle giornate di forte vento.

La tendostruttura tematizzata denominata "BASILICA AEMILIA" è costituita da una tenda tematizzata con elementi in legno, ferro, vetroresina e polistirolo e caratterizzata dalle seguenti dimensioni:

- Larghezza: 20 m
- Lunghezza: 75 m

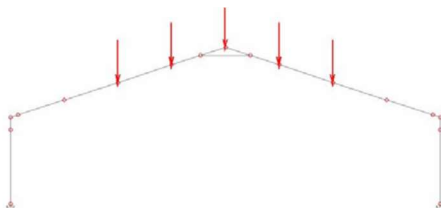
- Altezza in gronda: 3 m
- Interasse portali: 5 m
- Area: 1500 metri quadri

La tenda è costituita da una struttura modulare con campate in profilati di alluminio fissate con due cerniere a una piastra a sua volta fissata al suolo e da tamponamenti sia laterali che in copertura realizzati con membrane in poliestere con spalmatura in PVC ignifugo. Le controventature della struttura è realizzata inserendo dei tiranti in acciaio tra due campate contigue. I controventi sono posizionati nelle testate della tenda e ogni cinque moduli. Il perimetro della copertura è formato da una serie di pali ancorati al suolo in parte tramite autofilettanti e bicomponente.

- **ALIMENTAZIONE ELETTRICA:** Sono presenti n. 10 quadri elettrici, ognuno di potenza pari a 30 kW, all'interno delle lesene in legno che rivestono la parte interno dei pilastri, alimentati dal quadro elettrico generale presente all'interno della cabina elettrica.
- **ESTINTORI:** Sono presenti n. 14 estintori a polvere da 6 Kg e n. 3 estintori a CO<sub>2</sub> da 5 Kg nelle vicinanze dei quadri elettrici con apposita piantana segnaletica e sottoposti ai controlli imposti dalla normativa vigente.
- **AFFOLLAMENTO MASSIMO:** Sono presenti n. 32 moduli di uscita da 60 cm per un affollamento massimo di 1600 persone. L'evacuazione dei locali è possibile dalle 8 porte di emergenza dotate di maniglione antipánico ognuna di larghezza pari a 2,40 metri, percorrendo i percorso di esodo e raggiungendo i punti di raccolta presenti.

I teli della tendostruttura di cui alla Basilica Emilia devono essere tesi al fine di evitare la formazione di sacche d'acqua in caso di pioggia. In presenza di vento, che provoca scuotimento della struttura portante per effetto raffica, si dovrà accuratamente verificare la perfetta chiusura di tutti gli accessi, al fine di evitare la formazione di correnti interne. Tutti gli elementi uniti ad innesto devono essere assicurati contro l'estrazione. In caso di neve la struttura deve essere riscaldata in modo da impedire l'accumulo di neve sulle falde.

Eventuali appendimenti possono essere posti sulla trave americana già presente oppure sui nodi delle capriate (non sugli arcarecci) ed in posizione simmetrica rispetto al colmo, come riportato nella figura seguente.



Per ogni capriata possono essere caricati al massimo 5 nodi simmetrici (vedi figura) ognuno per un massimo di 200 daN.

Per tutte le strutture appese alle capriate deve essere rilasciata apposita dichiarazione di corretto montaggio che fornisca il rispetto dei vincoli di carico massimo accidentale di cui al punto precedente.

E' FATTO ASSOLUTO DIVIETO DI SALIRE SULLA COPERTURA DELLA TENDA LA QUALE E' COSTITUITA DA UNA GRONDAIA METALLICA REALIZZATA PER LO SCOLO DELL'ACQUA E NON COSTITUISCE IN NESSUN MODO UNA STRUTTURA PRATICABILE. Eventuali accessi necessari all'allestimento DEVONO essere concordati con il personale di Cinecittà Studios con il quale DOVRANNO essere concordate anche le modalità di accesso

All'interno della tendostruttura E' FATTO DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' DI SALDATURA, DI TAGLIO, DI LAVORAZIONE DI MATERIALI, DI VERNICIATURA E DI UTILIZZO DI SOSTANZE CHIMICHE E DI UTILIZZARE FIAMME LIBERE. Eventuali lavorazioni di questo tipo DEVONO essere effettuate in aree esterne appositamente ed opportunamente recintate e segnalate ed il suo accesso DEVE essere impedito ad altro personale.

La tendostruttura di supporto è costituita da una struttura di altezza in gronda pari a 3,80 m, di lunghezza 15 m e di larghezza 6 m che viene generalmente utilizzata per attività di cottura. E' presente un quadro elettrico di potenza pari a 30 kW alimentato dal quadro elettrico generale presente all'interno della cabina elettrica. Sono presenti n. 2 estintori a da 6 Kg e n. 1 estintori a CO<sub>2</sub> da 5 Kg nelle vicinanze dei quadri elettrici con apposita piantana segnaletica e sottoposti ai controlli imposti dalla normativa vigente. L'evacuazione dei locali è possibile dall'uscita che conduce agli edifici denominati "Blocchi" raggiungendo il punto di raccolta presente davanti al Blocco A.

E' FATTO DIVIETO DI APPENDERE QUALSIASI TIPO DI CARICO ALLE CAPRIATE DELLA TENDOSTRUTTURA PRESENTE PER LE ATTIVITA' DI COTTURA

All'interno della tendostruttura E' FATTO DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' DI SALDATURA, DI TAGLIO, DI LAVORAZIONE DI MATERIALI, DI VERNICIATURA E DI UTILIZZO DI SOSTANZE CHIMICHE E DI UTILIZZARE FIAMME LIBERE. Eventuali lavorazioni di questo tipo DEVONO essere effettuate in aree esterne appositamente ed opportunamente recintate e segnalate ed il suo accesso DEVE essere impedito ad altro personale.

Sono presenti SERVIZI IGIENICI all'interno di un'ulteriore tendostruttura di altezza in gronda pari a 3,80 m, di lunghezza 20 m e di larghezza 6 m nella quale sono presenti 4 bagni per uomini, 4 bagni per donne ed 1 bagno per disabili. All'interno dei servizi igienici afferenti alla tenda sul set di Roma, è presente un quadro elettrico di potenza pari a 20 kW alimentato dal quadro elettrico generale presente all'interno della cabina elettrica. L'evacuazione dell'area deve essere effettuata raggiungendo i punti di raccolta presenti.

L'area PISCINA è costituita da una piscina allagabile di circo 6000 metri quadri con sponde di altezza pari a circa 1,20 metri. L'area è chiusa con reti di protezione in quanto al suo interno sono presenti scenografie dismesse, comunque in parte delimitate anch'esse, che possono provocare la caduta di materiale dall'alto soprattutto nelle giornate di forte vento o di pioggia a causa delle loro condizioni di scarsa integrità.

L'accesso all'area è VIETATO ai non addetti ai lavori. In caso di necessità di ingresso occorre contattare il personale presente all'interno del gabbiotto di Via Lamaro 30 e richiederne l'apertura che comunque dovrà avvenire sempre a fronte di autorizzazione da parte del RSPP.

#### 5.11 AREE ESTERNE

**Rischi: Caduta di materiale dall'alto, punture di insetti, interazione con piccoli animali, inciampo con conseguenti tagli, abrasioni e contusioni a causa di possibile materiale di lavoro presente, contatto con sostanze tossiche per la disinfestazione**

Sono presenti pini ad alto fusto e relative problematiche di pericolo di caduta degli alberi stessi, di caduta di materiale vegetale dall'alto o di inciampo a causa delle radici. Per la minimizzazione di tale rischio viene effettuato un continuo controllo visivo degli alberi e dei viali e vengono decisi gli interventi da effettuare tra i quali la potatura degli alberi, la sistemazione delle disconnessioni delle strade o la temporanea chiusura di aree decretate pericolose. Periodicamente vengono effettuate delle specifiche perizie a cura di un agronomo per valutare lo stato delle alberature finalizzate a verificare la necessità di procedere con il taglio delle alberature stesse previa autorizzazione da parte del servizio giardini del Municipio di competenza.

E' vietato manomettere in alcun modo le trappole per roditori presenti presso le aree

E' vietato dare cibo ai felini presenti all'interno dello stabilimento in quanto la cura e la gestione della colonia felina è affidata ad apposita associazione che fornisce cibo ai gatti attraverso specifiche postazioni dedicate.

## 5.12 TEATRI E LOCALI ANNESSI

### Rischi: Incendio, Caduta nel vuoto, Caduta di materiale dall'alto

Sono presenti teatri di posa sia in muratura e sia in struttura metallica rivestita con pannelli prefabbricati e sia tendostrutture, all'interno dei quali vengono realizzate scenografie ad uso televisione, cinema, eventi, costituite da vari materiali quali legno, metallo, plastiche, vetro, tessuti, ecc.

Essi sono dotati, nello stesso corpo di fabbrica, di locali adibiti a camerini alcuni dei quali con bagno e/o ad uso "trucco e parrucco" che vengono generalmente messi a disposizione per le attività connesse con le produzioni esterne. Alcuni camerini vengono utilizzati come depositi di costumi.

All'interno dei pavimenti di alcuni teatri di posa (vedere tabella seguente) sono presenti aperture (botole) che permettono l'accesso ad aree sottostanti utilizzate per effetti scenografici.

|           | Quota (m) |          |          |          |
|-----------|-----------|----------|----------|----------|
|           | Botola 1  | Botola 2 | Botola 3 | Botola 4 |
| Teatro 1  | -2        | -1,50    |          |          |
| Teatro 2  | -2,60     | -1,10    |          |          |
| Teatro 3  | -2        |          |          |          |
| Teatro 5  | -3,15     | -4,40    |          |          |
| Teatro 8  | -3,30     | -1,50    |          |          |
| Teatro 9  | -1,80     |          |          |          |
| Teatro 10 | -2,30     | -2,30    |          |          |
| Teatro 12 | -1,70     | -0,80    | -3,84    | -3,84    |
| Teatro 13 | -2,60     | -2       |          |          |
| Teatro 14 | -3        |          |          |          |
| Teatro 15 | -3,15     |          |          |          |
| Teatro 20 | - 2.00    |          |          |          |
| Teatro 21 | - 3.50    |          |          |          |

E' VIETATO aprire le botole. Per l'eventuale apertura è necessario contattare i responsabili di Cinecittà.

E' VIETATO caricare le strutture in elevazione dei teatri (capriate, passerelle, travi) e le botole in modo da eccedere il carico massimo sopportabile definito in base ad apposite certificazioni a firma di professionista incaricato.



E' OBBLIGATORIO, quindi, prima di iniziare il posizionamento dei carichi presso le strutture suddette, richiedere ai responsabili di ILC le suddette certificazioni.







### 5.13 AREE TERRAZZATE

Presso Cinecittà sono presenti aree terrazzate accessibili e prive di parapetti o caratterizzate da altezza minore di quella richiesta dalla normativa vigente (vedere tabella seguente). Alcune aree terrazzate sono dotate di linee vita e devono essere utilizzate esclusivamente mediante l'ausilio di appositi sistemi anticaduta dotati di imbragatura e cordino di posizionamento. Alcune di esse sono raggiungibili da scalette esterne alla marinara, che partono dal piano strada, con gabbia di protezione metallica le quali sono chiuse con cancelletto metallico e lucchetto. Tutti gli accessi a tali aree terrazzate dovranno comunque essere concordati con l'RSPP e le lavorazioni dovranno prevedere la sistemazione di parapetti provvisori (posizionati in maniera adeguata e tali da rappresentare una protezione contro le cadute dall'alto) o di un ponteggio.





**E' VIETATO l'accesso alle aree terrazzate prive di adeguato parapetto e manomettere il lucchetto che consente di aprire il cancelletto delle scale alla marinara.**

| EDIFICIO AREA TERRAZZATA                   | DESCRIZIONE  | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GIA' ATTUATE                                     |   |
|--|--|---|---|
| CENTRALE FRIGORIFERA                       | Il terrazzo in oggetto si trova sull'edificio posto lungo il viale di uscita dello stabilimento nel quale sono comprese la centrale frigorifera, la centrale termica e la cabina elettrica 115 ed è raggiungibile tramite la scala esterna   | Chiusura della scala di accesso con cancelletto in ferro e lucchetto                |  |
| EDIFICI LOCALI TECNICI PRESSO TEATRI 13-14 | I due terrazzi sono quelli degli edifici posti presso i teatri 13 e 14 per i quali non vi sono scale di accesso. Su quello relativo al teatro 14 è presente la torre evaporativa a supporto della centrale frigorifera posta al di sotto mentre sull'altro sono presenti le motocondensanti degli split posti nell'attrezzatura sottostante. | Nessuna in quanto la scala non ha possibilità di accesso attraverso strutture fisse |  |

| EDIFICIO AREA TERRAZZATA                            | DESCRIZIONE   | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GIA' ATTUATE                      |   |
|---|---|--|---|
| CAMERINI TEATRI 1-2-3-4                             | Tali edifici sono i gruppi camerini dei teatri 1,2,3,4 il cui accesso ai terrazzi avviene attraverso le scale in ferro poste sul lato degli edifici lungo il viale centrale dello stabilimento.   | Chiusura della scala di accesso con cancelletto in ferro e lucchetto |    |
| CAMERINI TEATRI 6-8-9                               | Tali edifici sono i gruppi camerini dei teatri 1,2,3,4 il cui accesso ai terrazzi avviene attraverso le scale in ferro poste sul lato degli edifici lungo il viale centrale dello stabilimento.   | Chiusura della scala di accesso con cancelletto in ferro e lucchetto |   |
| EDIFICIO LOCALI ANNESSI ALLA CABINA ELETTRICA "100" | Il terrazzo in oggetto è posto al di sopra dell'edificio che ospita la cabina elettrica 100 ed i locali annessi ed è raggiungibile con scala esterna in ferro posta lungo il viale dei teatri 6,8,9.  | Chiusura della scala di accesso con cancelletto in ferro e lucchetto |  |
| EDIFICIO CENTRALE FRIGORIFERA "CINEFONICO"          | Il terrazzo in oggetto è posto al di sopra dell'edificio che ospita la centrale frigorifera a supporto del "Cinefonico" e di un deposito pellicole. Al di sopra è posta la torre evaporativa afferente alla suddetta centrale ed altre apparecchiature per il condizionamento dell'aria del locale sottostante. L'accesso è possibile attraverso la scala esterna in ferro. | Chiusura della scala di accesso con cancelletto in ferro e lucchetto |  |

| EDIFICIO AREA TERRAZZATA               | DESCRIZIONE   | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GIA' ATTUATE                      |  |
|--|---|--|--|
| EDIFICI PERIMETRO "VIA TORRE SPACCATA" | I terrazzi degli edifici in oggetto, posti lungo il perimetro di Via Torre Spaccata fino all'angolo di Via Scintu in corrispondenza dell'officina meccanica, sono accessibili mediante n. 2 scale esterne in ferro  | Chiusura della scala di accesso con cancelletto in ferro e lucchetto |   |
| EDIFICIO CINEFONICO                    | <p>L'edificio in oggetto presenta alcuni terrazzi privi di parapetto o non idoneo non accessibili dal piano strada ma da porte finestre poste lungo i piani.</p> <p>Ad uno dei terrazzi si accede dal piano secondo mediante una porta finestra. Su di esso è stata sistemata una recinzione di protezione che permette di accedere alla scaletta che conduce al terrazzo sovrastante anch'esso privo di parapetto che però è dotato di ancoraggi per l'aggancio di sicurezza ed è quindi accessibile esclusivamente mediante apposito sistema anticaduta con cordino di posizionamento.</p> <p>Ad un altro terrazzo si accede dal locale "Sala di proiezione" posta al primo piano. E' stato posizionata una recinzione di protezione.</p> <p>Sul terrazzo posto sulla sommità dell'edificio, accessibile dalla scala esterna in muratura posta sul piano strada, è presente la cabina nella quale è posizionato il motore dell'ascensore interna (oltre ad un secondo motore relativo al secondo ascensore presente, non più utilizzato) alla quale si può accedere attraverso un percorso di sicurezza</p> | Parapetti mobili di protezione ed ancoraggi per sistema anticaduta   |      |

| EDIFICIO AREA TERRAZZATA                 | DESCRIZIONE   | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GIA' ATTUATE   |  |
|--|---|---|--|
| EDIFICIO MENSA                           | L'edificio in oggetto ospita la mensa di Cinecittà e l'accesso al terrazzo è possibile attraverso la scala esterna in ferro posta nella parte posteriore. Sul terrazzo è presente un gruppo frigorifero per il condizionamento dell'aria ed una recinzione di protezione in ferro solo per le operazioni di manutenzione su tale apparecchiatura. | Parapetto mobile di protezione (solo per gruppo frigorifero) e chiusura della scala di accesso con cancelletto in ferro e lucchetto |   |
| EDIFICIO EX DIREZIONE CINECITTA' STUDIOS | L'edificio in oggetto presenta un terrazzo nella parte centrale privo di parapetti al quale si accede dal terrazzo laterale di sinistra (guardando l'edificio dalla zona interna ) mediante una scala in ferro. Al terrazzo laterale si accede mediante le porte finestre delle sale riunioni poste al primo piano.                               | Chiusura della scala di accesso con cancelletto in ferro e lucchetto  |   |
| EDIFICIO PRODUZIONE/MASSE                | L'edificio comprende gli uffici della produzione, alcune attrezzerie e la galleria denominata "masse". Al terrazzo si accede mediante la scala in ferro posta lungo il viale adiacente ai teatri 8,9. Il terrazzo è dotato di una linea vita al quale agganciarsi mediante sistema anticaduta con cordino di posizionamento.                      | Chiusura della scala di accesso con cancelletto in ferro e lucchetto e sistema linea vita   |   |
| EDIFICIO "CAMERINI TEATRO 15"            | Al terrazzo in oggetto si accede attraverso la scala esterna in ferro a piano strada la quale conduce ad un primo terrazzo (parapettato) dal quale, attraverso un'altra scala in ferro si arriva al terrazzo privo di idonei parapetti.   | Chiusura della scala di accesso con cancelletto in ferro e lucchetto  |   |

| EDIFICIO AREA TERRAZZATA                    | DESCRIZIONE   | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GIA' ATTUATE   |   |
|---|---|---|---|
| EDIFICIO "EX RISTORANTE"                    | L'edificio in oggetto presenta un terrazzo al quale si accede attraverso una scala in ferro.  | Chiusura della scala di accesso con cancelletto in ferro e lucchetto                      |       |
| EDIFICIO "EX LABORATORIO SVILUPPO E STAMPA" | Al terrazzo dell'edificio in oggetto si accede attraverso la scala in ferro alla marinara ed attraverso la scala in ferro a rampe posta sul retro dell'edificio.  | Chiusura della scala di accesso con cancelletto in ferro e lucchetto                      |   |
| EDIFICIO "EX BAR"                           | L'edificio comprende i locali afferenti all'ex Bar di Cinecittà ed ai locali "Mezzi tecnici" in gestione a società esterna. Il terrazzo è dotato solo in parte di una linea vita al quale agganciarsi mediante sistema anticaduta con cordino di posizionamento | Chiusura della scala di accesso con cancelletto in ferro e lucchetto e sistema linea vita |   |

| EDIFICIO AREA TERRAZZATA                     | DESCRIZIONE  | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GIA' ATTUATE  |  |
|--|--|--|--|
| EDIFICIO "EX CELLARI"                        | Al terrazzo dell'edificio in oggetto si accede attraverso le scale in ferro poste lungo i lati lunghi dell'edificio stesso.  | Chiusura delle scale di accesso con cancelletti in ferro e lucchetto   |   |
| EDIFICIO "FRASCATI/ROMA" (TERRAZZO CENTRALE) | Al terrazzo dell'edificio in oggetto si accede dalle porte finestre poste al primo piano delle rispettive torrette, passando per due terrazzini che invece sono parapettati in maniera idonea in quanto a quota inferiore. | Chiusura della scala di accesso a piano strada con cancelletto in ferro e lucchetto. Divieto di accesso al terrazzo lato Roma. Divieto di accesso alla scala che dal terrazzino lato Frascati permettere di accedere al terrazzo non parapettato |  |

## 6. VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE

Nella tabella seguente vengono riportate le attività delle ditte che verranno effettuate presumibilmente in contemporanea. Per ogni attività interferente è stato valutato il relativo rischio in base alla formula:

$$R = P \times D$$

Dove:

- R è il rischio interferente
- P è la probabilità che si verifichi un danno provocato da un'interferenza
- D è la gravità del danno provocato dall'interferenza

La matrice successiva individua il livello di rischio R desunto dal prodotto PxD:

|                 |             |   |   |    |    |
|-----------------|-------------|---|---|----|----|
| P - Probabilità | 4           | 4 | 8 | 12 | 16 |
|                 | 3           | 3 | 6 | 9  | 12 |
|                 | 2           | 2 | 4 | 6  | 8  |
|                 | 1           | 1 | 2 | 3  | 4  |
|                 |             | 1 | 2 | 3  | 4  |
|                 | G - Gravità |   |   |    |    |

Nelle tabelle seguenti si riportano le definizioni relative ai livelli di valore della probabilità e del danno.

| Valore di probabilità | Livello        | Definizione   |
|-----------------------|----------------|---|
| 1                     | Improbabile    | Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.  |
| 2                     | Poco probabile | Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte |
| 3                     | Probabile      | Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio  |

|   |                 |   |
|---|-----------------|---|
|   |                 | per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.   |
| 4 | Molto probabile | Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte |

| Valore di danno | Livello     | Definizione  |
|-----------------|-------------|--|
| 1               | Lieve       | Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.  |
| 2               | Medio       | Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisorie, trabattelli, scale a pioli, ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 giorni. |
| 3               | Grave       | Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi oltre 40 giorni.   |
| 4               | Molto grave | Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte.                          |

Nella tabella successiva si riporta il dettaglio delle attività contemporanee e la valutazione del rischio R (eventualmente aggiungere altre righe ed altre colonne).

| Rischi che le ditte possono provocare      | Arete esterne | Teatri | Locali tecnici | Uffici | Area back-lot | Mensa/Bar |
|--|---------------|--------|----------------|--------|---------------|-----------|
| <b>Pulizie</b>                             |               |        |                |        |               |           |
| <i>Caduta a livello</i>                    | -             | -      | -              | -      | -             | -         |
| <i>Caduta di materiale dall'alto</i>       | -             | -      | -              | -      | -             | -         |
| <i>Caduta nel vuoto</i>                    | -             | -      | -              | -      | -             | -         |
| <i>Scivolamento</i>                        | -             | 4      | -              | 4      | -             | 4         |
| <i>Incendio</i>                            | -             | -      | -              | -      | -             | -         |
| <i>Esplosione</i>                          | -             | -      | -              | -      | -             | -         |
| <i>Respirazione di sostanze pericolose</i> | -             | -      | -              | -      | -             | -         |
| <i>Proiezione di materiale</i>             | -             | -      | -              | -      | -             | -         |
| <i>Elettrocuzione</i>                      | -             | -      | -              | -      | -             | -         |
| <b>Manutenzione aree verdi</b>             |               |        |                |        |               |           |
| <i>Caduta a livello</i>                    | 3             | -      | -              | -      | -             | -         |
| <i>Caduta di materiale dall'alto</i>       | 6             | -      | -              | -      | -             | -         |
| <i>Caduta nel vuoto</i>                    | -             | -      | -              | -      | -             | -         |
| <i>Scivolamento</i>                        | 3             | -      | -              | -      | -             | -         |
| <i>Incendio</i>                            | -             | -      | -              | -      | -             | -         |
| <i>Esplosione</i>                          | -             | -      | -              | -      | -             | -         |
| <i>Respirazione di sostanze pericolose</i> | -             | -      | -              | -      | -             | -         |



|   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Proiezione di materiale                     | 3 | - | - | - | - | - |
| Elettrocuzione                              | - | - | - | - | - | - |
| <b>Manutenzione stradale</b>                |   |   |   |   |   |   |
| Caduta a livello                            | 4 | - | - | - | - | - |
| Caduta di materiale dall'alto               | 1 | - | - | - | - | - |
| Caduta nel vuoto                            | 4 | - | - | - | - | - |
| Scivolamento                                | 2 | - | - | - | - | - |
| Incendio                                    | 1 | - | - | - | - | - |
| Esplosione                                  | 1 | - | - | - | - | - |
| Respirazione di sostanze pericolose         | 4 | - | - | - | - | - |
| Proiezione di materiale                     | 3 | - | - | - | - | - |
| Elettrocuzione                              | - | - | - | - | - | - |
| <b>Lavori impiantistici</b>                 |   |   |   |   |   |   |
| Caduta a livello                            | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Caduta di materiale dall'alto               | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Caduta nel vuoto                            | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Scivolamento                                | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Incendio                                    | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Esplosione                                  | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Respirazione di sostanze pericolose         | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Proiezione di materiale                     | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Elettrocuzione                              | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| <b>Lavori edili</b>                         |   |   |   |   |   |   |
| Caduta a livello                            | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Caduta di materiale dall'alto               | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Caduta nel vuoto                            | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scivolamento                                | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Incendio                                    | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Esplosione                                  | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Respirazione di sostanze pericolose         | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Proiezione di materiale                     | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Elettrocuzione                              | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| <b>Lavori di demolizione</b>                |   |   |   |   |   |   |
| Caduta a livello                            | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Caduta di materiale dall'alto               | 9 | 9 | 9 | 9 | 9 | 9 |
| Caduta nel vuoto                            | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scivolamento                                | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Incendio                                    | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Esplosione                                  | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Respirazione di sostanze pericolose         | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Proiezione di materiale                     | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Elettrocuzione                              | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| <b>Terzo responsabile centrali termiche</b> |   |   |   |   |   |   |
| Caduta a livello                            | - | - | 1 | - | - | - |
| Caduta di materiale dall'alto               | - | - | 1 | - | - | - |
| Caduta nel vuoto                            | - | - | - | - | - | - |
| Scivolamento                                | - | - | 2 | - | - | - |
| Incendio                                    | - | - | 6 | - | - | - |
| Esplosione                                  | - | - | 6 | - | - | - |
| Respirazione di sostanze pericolose         | - | - | 2 | - | - | - |
| Proiezione di materiale                     | - | - | 4 | - | - | - |
| Elettrocuzione                              | - | - | 4 | - | - | - |
| <b>Disinfestazioni/Derattizzazioni</b>      |   |   |   |   |   |   |
| Caduta a livello                            | - | - | - | - | - | - |
| Caduta di materiale dall'alto               | - | - | - | - | - | - |
| Caduta nel vuoto                            | - | - | - | - | - | - |
| Scivolamento                                | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Incendio                                    | - | - | - | - | - | - |
| Esplosione                                  | - | - | - | - | - | - |
| Respirazione di sostanze pericolose         | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |

|   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Proiezione di materiale                                   | - | - | - | - | - | - |
| Elettrocuzione  | - | - | - | - | - | - |
| <b>Trasporto e facchinaggio</b>                           |   |   |   |   |   |   |
| Caduta a livello  | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Caduta di materiale dall'alto                             | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Caduta nel vuoto  | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scivolamento  | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Incendio  | - | - | - | - | - | - |
| Esplosione  | - | - | - | - | - | - |
| Respirazione di sostanze pericolose                       | - | - | - | - | - | - |
| Proiezione di materiale                                   | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Elettrocuzione  | - | - | - | - | - | - |
| <b>Lavori di allestimento scenografico</b>                |   |   |   |   |   |   |
| Caduta a livello  | 1 | 1 | - | - | - | - |
| Caduta di materiale dall'alto                             | 6 | 6 | - | - | - | - |
| Caduta nel vuoto  | 1 | 1 | - | - | - | - |
| Scivolamento  | 2 | 2 | - | - | - | - |
| Incendio  | 2 | 2 | - | - | - | - |
| Esplosione  | - | - | - | - | - | - |
| Respirazione di sostanze pericolose                       | 3 | 3 | - | - | - | - |
| Proiezione di materiale                                   | 3 | 3 | - | - | - | - |
| Elettrocuzione  | 1 | 1 | - | - | - | - |
| <b>Attività di piccola manutenzione su infrastrutture</b> |   |   |   |   |   |   |
| Caduta a livello  | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Caduta di materiale dall'alto                             | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Caduta nel vuoto  | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scivolamento  | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Incendio  | - | - | - | - | - | - |
| Esplosione  | - | - | - | - | - | - |
| Respirazione di sostanze pericolose                       | - | - | - | - | - | - |
| Proiezione di materiale                                   | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Elettrocuzione  | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| <b>Raccolta rifiuti e autospurgo</b>                      |   |   |   |   |   |   |
| Caduta a livello  | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Caduta di materiale dall'alto                             | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Caduta nel vuoto  | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scivolamento  | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Incendio  | - | - | - | - | - | - |
| Esplosione  | - | - | - | - | - | - |
| Respirazione di sostanze pericolose                       | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Proiezione di materiale                                   | - | - | - | - | - | - |
| Elettrocuzione  | - | - | - | - | - | - |
| <b>Attività di ristorazione</b>                           |   |   |   |   |   |   |
| Caduta a livello  | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Caduta di materiale dall'alto                             | - | - | - | - | - | - |
| Caduta nel vuoto  | - | - | - | - | - | - |
| Scivolamento  | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Incendio  | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Esplosione  | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Respirazione di sostanze pericolose                       | - | - | - | - | - | - |
| Proiezione di materiale                                   | - | - | - | - | - | - |
| Elettrocuzione  | - | - | - | - | - | - |
| <b>Bonifica amianto</b>                                   |   |   |   |   |   |   |
| Caduta a livello  | 1 | - | - | - | - | - |
| Caduta di materiale dall'alto                             | 3 | - | - | - | - | - |
| Caduta nel vuoto  | - | - | - | - | - | - |
| Scivolamento  | 1 | - | - | - | - | - |
| Incendio  | - | - | - | - | - | - |
| Esplosione  | - | - | - | - | - | - |
| Respirazione di sostanze pericolose                       | 9 | - | - | - | - | - |

|  |   |   |   |   |   |   |
|--|---|---|---|---|---|---|
| <i>Proiezione di materiale</i>             | 1 | - | - | - | - | - |
| <i>Elettrocuzione</i>                      | - | - | - | - | - | - |
| <b>Attività di riprese e registrazioni</b> |   |   |   |   |   |   |
| <i>Caduta a livello</i>                    | 4 | 4 | - | - | 4 | - |
| <i>Caduta di materiale dall'alto</i>       | 4 | 4 | - | - | 4 | - |
| <i>Caduta nel vuoto</i>                    | 1 | 1 | - | - | 1 | - |
| <i>Scivolamento</i>                        | 4 | 4 | - | - | 4 | - |
| <i>Incendio</i>                            | 4 | 4 | - | - | 4 | - |
| <i>Esplosione</i>                          | 1 | 1 | - | - | 1 | - |
| <i>Respirazione di sostanze pericolose</i> | 1 | 1 | - | - | 1 | - |
| <i>Proiezione di materiale</i>             | 2 | 2 | - | - | 2 | - |
| <i>Elettrocuzione</i>                      | 3 | 3 | - | - | 3 | - |
| <b>Attività in spazi confinati</b>         |   |   |   |   |   |   |
| <i>Caduta a livello</i>                    | - | - | - | - | - | - |
| <i>Caduta di materiale dall'alto</i>       | - | - | - | - | - | - |
| <i>Caduta nel vuoto</i>                    | 4 | - | - | - | - | - |
| <i>Scivolamento</i>                        | - | - | - | - | - | - |
| <i>Incendio</i>                            | 1 | - | - | - | - | - |
| <i>Esplosione</i>                          | 1 | - | - | - | - | - |
| <i>Respirazione di sostanze pericolose</i> | 1 | - | - | - | - | - |
| <i>Proiezione di materiale</i>             | - | - | - | - | - | - |
| <i>Elettrocuzione</i>                      | - | - | - | - | - | - |

Per ogni attività interferente individuata, vengono definite le misure di prevenzione e protezione riportate nel capitolo successivo.

## 7. PRESCRIZIONI PER LA MINIMIZZAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Nei paragrafi seguenti si riportano i possibili rischi derivanti dalle attività che possono essere effettuate all'interno di Cinecittà e le diverse prescrizioni da seguire allo scopo di minimizzare i rischi interferenziali. Tutte le attività effettuate dalle ditte e dai lavoratori autonomi devono comunque essere preventivamente concordate con i responsabili di Cinecittà ed effettuate secondo le regole di buona prassi, di buona condotta e seguendo le normative vigenti, rispettando in ogni caso i divieti, le delimitazioni e tutte le altre segnaletiche stabilite da Cinecittà.

### 7.1 LAVORI DI ALLESTIMENTO SCENOGRAFICO

Tutte le strutture realizzate, con particolare riferimento a quelle destinate a sorreggere carichi o persone, devono essere realizzate secondo un PROGETTO di calcolo che ne definisca le caratteristiche dei componenti e la metodologia di montaggio e comunque secondo le regole di "buona prassi" derivanti dall'applicazione delle normative tecniche in materia. Alla fine della realizzazione dovrà essere redatto apposito documento di corretto montaggio, di idoneità statica (collaudo) ed una dichiarazione attestante la corretta posa in opera dei materiali impiegati ai fini della reazione al fuoco.

### 7.2 ATTIVITA' DI RACCOLTA RIFIUTI E AUTOSPURGO

All'interno di Cinecittà sono presenti cassonetti AMA che devono essere utilizzati per la raccolta separata di rifiuti urbani indifferenziati, di carta e di materiale plastico derivanti dalle normali attività di routine dello stabilimento. La raccolta di materiale derivante da operazioni di demolizione o di natura tecnica (per esempio verniciatura) deve essere, invece, effettuata predisponendo a ridosso della zona di intervento, appositi cassoni di raccolta, eventualmente separati in base alla tipologia di rifiuto (codice CER) tenendo

conto che la raccolta di sostanze pericolose (barattoli di vernici esauste, polveri di legno, ecc.) deve essere effettuata con l'ausilio di mezzi idonei atti a contenere tali sostanze in contenitori ermetici in modo da impedire ogni tipo di fuoriuscita

Tutti i rifiuti devono essere smaltiti da ditte abilitate e presso discariche e centri di raccolta autorizzati secondo le prescrizioni della normativa vigente.

E' VIETATO lasciare qualsiasi tipo di rifiuto al di fuori dei suddetti cassonetti/cassoni, a meno di accordi con i responsabili di Cinecittà. E' VIETATO sversare liquami derivanti da attività di pittura e comunque tossici/pericolosi nei lavandini dei locali, nei tombini e nelle aree esterne.

Le operazioni di raccolta del materiale devono essere effettuate, in caso di pericolo di caduta di materiale dall'alto, delimitando opportunamente le aree di intervento lasciando un margine che tenga conto della possibile area di caduta del materiale in riferimento ai mezzi impiegati e controllando che nessuno faccia ingresso nelle suddette delimitazioni.

### 7.3 LAVORI EDILI

Le attività che prevedono la presenza di scavi devono essere adeguatamente interdette e segnalate ai non addetti ai lavori controllando che nessuno acceda alla zona di lavoro interessata. Tali attività DEVONO essere effettuate secondo quanto disposto dai responsabili di Cinecittà in modo da non interagire con la possibile presenza nel sottosuolo di cavi e di tubazioni.

### 7.4 ATTIVITA' DI PICCOLA MANUTENZIONE SU INFRASTRUTTURE

Le attività pericolose per la possibile proiezione di materiale, devono essere adeguatamente interdette e segnalate ai non addetti ai lavori controllando che nessuno acceda alla zona di lavoro interessata.

### 7.5 ATTIVITA' DI PULIZIA DEI LOCALI

Le attività di pulizia dei locali devono essere effettuate mediante l'utilizzo di sostanze pericolose e comunque solo di quelle dichiarate preventivamente ai responsabili di Cinecittà. Le zone in cui sussiste un pericolo di scivolamento devono essere opportunamente segnalate e, se necessario, inibite.

### 7.6 ATTIVITA' DI DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE

Le operazioni di disinfestazione e derattizzazione devono essere effettuate nel pieno rispetto delle metodiche e delle sostanze previste dalle norme tecniche solo negli orari, comunque concordati con i responsabili di Cinecittà, che non prevedono la presenza di persone nelle aree interessate

### 7.7 ATTIVITA' DI RIPRESE E REGISTRAZIONI

Tutti gli eventi devono prevedere la presenza di un numero adeguato di addetti all'antincendio che dovrà essere definito di volta in volta in base al numero di persone presenti, alla scenografia eventualmente realizzata, alla presenza di bombole di gas e di forni per le attività di cottura e ristorazione ed ai materiali/prodotti utilizzati.

L'utilizzo di fumi scenografici, di fuochi di artificio prodotti simili devono essere preventivamente comunicati ai responsabili di Cinecittà.

## 7.8 DEMOLIZIONI

Le operazioni di demolizione devono essere effettuate attraverso sequenze tecniche temporali che prevedano la rimozione che scongiurino possibili crolli generali delle strutture stesse

Le operazioni di demolizione devono essere effettuate delimitando e segnalando opportunamente le aree di intervento lasciando un margine adeguato che tenga conto della possibile area di caduta del materiale in riferimento ai mezzi impiegati e controllando che nessuno faccia ingresso nelle suddette delimitazioni.

Le operazioni devono essere effettuate in accordo a quanto riportato al paragrafo 6.2 relativo ai rifiuti.

## 7.9 LAVORI IMPIANTISTICI

Le aree in cui si svolgono lavori che possono determinare dei rischi per personale non addetto ai lavori (per esempio quelli che prevedono l'apertura di tombini, botole oppure quelli che potrebbero comportare la caduta o la proiezione di materiale) devono essere opportunamente delimitate.

Le attività che prevedono la pulizia filtri degli impianti di condizionamento dell'aria devono essere effettuate nel pieno rispetto delle metodiche e delle sostanze previste dalle norme tecniche solo negli orari, comunque concordati con i responsabili di Cinecittà, che non prevedono la presenza di persone nelle aree interessate

Tutti i lavori elettrici DEVONO essere effettuati sempre in accordo con gli elettricisti di Cinecittà per l'eventuale attivazione dei quadri di potenza attraverso gli interruttori presenti nelle cabine elettriche.

E' VIETATO aprire ed effettuare modifiche sui quadri elettrici presenti.

Tutti i cavi elettrici e di segnale DEVONO essere protetti e segnalati con apposito passacavi e comunque in modo da NON comportare un rischio di inciampo per tutti i lavoratori presenti

Per le attività definite complesse ai sensi della norma CEI 11-27 e s.m.i., E' OBBLIGATORIO redigere apposito piano di lavoro e svolgere i lavori SOLO dopo aver avuto in consegna l'impianto in oggetto mediante apposito documento scritto firmato da un responsabile di Cinecittà.

## 7.10 ATTIVITA' DI RIMOZIONE E BONIFICA MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO

Le attività che prevedono la rimozione e/o la bonifica di manufatti contenenti amianto DEVONO essere effettuate secondo le prescrizioni della normativa vigente in materia, in dipendenza del tipo di manufatto (matrice compatta o friabile) e mediante redazione di apposito Piano di Sicurezza inoltrato alla ASL di competenza con successivo benestare all'avvio dei lavori. Prima dell'inizio dei lavori la ditta incaricata DEVE inviare al RSPP di Cinecittà il suddetto Piano di Sicurezza e la ricevuta di invio alla ASL. Le attività devono comunque essere concordate e supervisionate dai responsabili di Cinecittà.

## 7.11 ATTIVITA' IN SPAZI CONFINATI

Le attività effettuate all'interno di spazi definiti confinati possono essere effettuati esclusivamente da ditte che impiegano personale, in percentuale non inferiore al 30 per cento della forza lavoro, con esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati ai sensi del DPR 177/2011. Prima dell'accesso nello spazio confinato tutti i lavoratori interessati devono partecipare ad una o più riunioni di coordinamento della durata complessiva minima di 1 giorno durante la quale verranno informati su tutti i rischi esistenti negli ambienti e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività.

E' OBBLIGATORIO seguire le indicazioni del rappresentante messo a disposizione da Cinecittà con il compito di vigilare sulle attività svolte per limitare il rischio da interferenza.

Durante tutte le fasi delle lavorazioni in ambienti sospetti di inquinamento o confinati deve essere adottata ed efficacemente attuata una procedura di lavoro specificamente diretta a eliminare o, ove impossibile, ridurre al minimo i rischi comprensiva della eventuale fase di soccorso e di coordinamento con il sistema di emergenza del Servizio sanitario nazionale e dei Vigili del Fuoco.

#### 7.12 ATTIVITA' DI MANUTENZIONE AREE VERDI E IRRIGAZIONE

Le attività di irrigazione delle aree verdi devono essere effettuate preferibilmente negli orari di minore presenza di persone e comunque in modo da non provocare schizzi sui viali di passaggio e lo sviluppo di pozzanghere.

Le attività di giardinaggio devono essere effettuate senza provocare la proiezione del materiale vegetale verso terzi ed eventualmente delimitando opportunamente le zone di intervento. Tutte le operazioni effettuate sugli alberi di alto fusto (abbattimento, taglio, potatura, ecc.) devono essere effettuate segregando a terra le zone che potrebbero essere interessate da caduta di materiale dall'alto ed assicurandosi che non vi possa essere l'accesso di personale non addetto ai lavori. L'abbattimento degli alberi DEVE essere effettuato comunque solo dopo aver ottenuto la specifica autorizzazione da parte degli organi preposti.

#### 7.13 ATTIVITA' DI TRASPORTO E FACCHINAGGIO

All'interno dello stabilimento vige il rispetto dei 20 Km/h. Ogni attività di lavoro che prevede l'utilizzo di mezzi in movimento deve essere appositamente delimitata e segnalata. I mezzi di lavoro devono procedere all'interno dello stabilimento tenendo conto della segnaletica presente riguardante la viabilità e procedere comunque sempre dando la precedenza ai pedoni in transito.

#### 7.14 ATTIVITA' DI CUCINA E RISTORAZIONE

Non è possibile l'utilizzo di fornelli a fiamma libera ed il mantenimento di bombole di gas nei locali chiusi.

**L'utilizzo di fornelli alimentati con bombole a gas è consentito solo all'aperto o al di sotto di gazebi aventi tutti i lati privi di pareti** (anche se in plastica) e funzionali, quindi, solo a copertura della pioggia, e posizionati ad una distanza minima di 3,5 metri da materiale combustibile (tende e pannelli), da impianti elettrici e da prese d'aria.

E' possibile, invece, all'interno di gazebi o tendostrutture anche chiuse la presenza di un **numero massimo di 3 forni alimentati da bombole a gas aventi capacità COMPLESSIVA non superiore a 75 Kg** con attacco a norma distanziato non meno di 3 metri da materiali combustibili (tende e pannelli), da impianti elettrici, da prese d'aria ed aperture su altri locali.

In tal caso però:

- L'interno della tendostruttura deve essere costantemente presidiato da un numero adeguato di addetti all'antincendio
- All'interno della tendostruttura deve essere presente un numero adeguato di estintori a polvere da 6 Kg ed opportunamente distribuiti
- All'interno della tendostruttura NON devono essere presenti bombole di gas di scorta.
- Alla fine delle attività di cottura TUTTE le bombole di gas devono essere chiuse e rimosse dalla tendostruttura.
- Il relativo gazebo o tendostruttura deve essere posizionato ad una distanza non inferiore a 3,50 metri dalla tendostruttura

Le bombole, i regolatori di pressione ed i tubi flessibili DEVONO essere installati in luogo protetto da manomissioni e da possibili urti accidentali che possano provocare cadute e ribaltamenti e DEVONO essere isolate con transenne o barriere dai non addetti ai lavori.

Le bombole DEVONO essere installate in posizione verticale con la valvola in alto e NON devono essere né inclinate e né rovesciate.

Il piano di appoggio delle bombole DEVE essere di materiale compatto e incombustibile.

Le bombole, i regolatori di pressione ed i tubi flessibili DEVONO essere installati in modo che la loro temperatura non possa innalzarsi oltre 50°C per effetto di irraggiamento o per vicinanza a fonti di calore.

Le bombole non utilizzate, anche se vuote, devono essere tenute in deposito nell'area dedicata all'evento

Le bombole NON devono essere installate:

- In locali interrati a livello più basso del suolo
- In prossimità di materiali combustibili ed apparecchiature elettriche che possano generare scintille
- In prossimità di prese d'aria, condotti o aperture comunicanti con locali o vani interrati posti a livello inferiore

Tenendo conto che il GPL è più pesante dell'aria e tende a ristagnare nei vani infossati, le aperture di fognia e caditoie non provviste di sifone idraulico, se poste a ridotta distanza delle bombole, DEVONO essere chiuse con mezzi appropriati per il periodo dell'evento.

Il tubo flessibile di gomma:

- NON può avere lunghezza superiore a 1,5 m
- deve essere marcato UNI 7140
- deve essere collegato a portagomma conformi alla UNI 7141, con impiego di fascette conformi alla norma stessa
- non deve avere giunzioni intermedie
- deve essere controllato frequentemente
- non deve presentare strozzature e stiramenti
- deve essere sostituito entro la data stampigliata sul tubo stesso

Il regolatore di pressione deve essere conforme alle UNI 7431 e UNI 7432.

In caso di attività che prevedono la cottura dei cibi con fiamme libere dovrà essere, inoltre, inviata la Dichiarazione a firma del legale rappresentante che tutte le apparecchiature di cottura utilizzate sono marchiate CE, che gli impianti messi in opera sono conformi alla Legge 186/68 ed alle norme UNI-CIG e che l'impianto del trasporto gas è conforme alle norme UNI 7129 e UNI 7131

## **8. GESTIONE DELLE EMERGENZE**

Per emergenza si intende uno stato o una situazione anomala che può indurre un pericolo per le persone o per le strutture e che deve essere gestita mediante una serie di azioni svolte dal personale incaricato con l'eventuale supporto dei soccorsi esterni (Vigili del fuoco o Soccorso sanitario).

**E' VIETATO:**

- spostare e/o manomettere gli estintori, le manichette, i naspi e gli idranti presenti
- spostare la segnaletica indicante i comportamenti da attuare in caso di emergenza e quella indicante situazioni di pericolo
- manomettere le porte di emergenza, le porte tagliafuoco ed i maniglioni antipánico
- occupare le vie di esodo e le uscite di emergenza
- manomettere le lampade di illuminazione di emergenza
- manomettere i pulsanti di attivazione degli impianti di rilevazione fumi
- effettuare operazioni sui quadri elettrici di attivazione degli estrattori di fumo e calore
- effettuare operazioni sulle centraline di controllo degli impianti di rilevazione fumi
- manomettere le cassette di primo soccorso presenti e di prelevare materiale se non per scopi di primo soccorso
- intervenire con l'utilizzo di estintori/manichette/naspi se non adeguatamente formati come addetti all'antincendio ai sensi del DM 10/3/98
- effettuare interventi di primo soccorso se non adeguatamente formati come addetti all'antincendio ai sensi del DM 15/7/2003 n. 388
- utilizzare il defibrillatore solo se non adeguatamente formati sul suo utilizzo e solo se lo stesso risulta perfettamente funzionante

In caso di avvistamento di situazioni che potrebbero comportare un'emergenza, tutto il personale è chiamato ad avvertire tempestivamente il personale presente all'interno del gabbiotto di Via Lamaro 30 il quale poi gestirà la situazione secondo le procedure aziendali oppure, qualora necessario, è possibile utilizzare i pulsanti di attivazione dell'allarme antincendio laddove presenti (vedere figura seguente).



Nel seguito si riportano i comportamenti da adottare sia nello scenario comune e sia in caso di emergenza.

Al di fuori dello stato d'emergenza:

- non impiegare fornelli o apparecchi di riscaldamento alimentati a combustibili solidi, liquidi, gassosi o elettrici con resistenza in vista
- non tenere depositi e non usare sostanze infiammabili, anche in quantità modesta, senza autorizzazione scritta
- prendere visione della segnaletica presente e dei percorsi di esodo presenti presso il proprio luogo di lavoro/presenza
- rispettare il divieto di fumare nelle zone chiuse e comunque ove prescritto da apposita segnaletica
- nelle aree dove non è vietato fumare, gettare mozziconi o fiammiferi solo negli appositi posacenere e non nei cestini per la carta o per rifiuti vari



- non ingombrare, anche temporaneamente, i percorsi di fuga ed i presidi antincendio (estintori, idranti, naspi, pulsanti di allarme), in particolare con materiali combustibili e/o infiammabili
- non spostare i mezzi antincendio e la relativa segnaletica dalla loro posizione
- non occultare le segnaletica di emergenza e sicurezza
- non spostare gli estintori dalla loro collocazione e segnalare al RSPP l'avvenuto utilizzo per consentirne il ripristino
- segnalare ogni anomalia rilevata in tal senso al RSPP o al proprio referente interno

In caso di individuazione di un incendio:

- allontanarsi immediatamente dal luogo in oggetto
- contattare immediatamente il personale presente all'interno del gabbiotto di Via Lamaro 30, comunicando le proprie generalità, l'ubicazione dell'incendio e, se noto, la tipologia di materiale interessato dall'incendio

In caso di ordine di evacuazione:

Nel caso in cui si senta il suono della sirena o si sentano messaggi vocali da parte degli addetti alle emergenze che esortano ad evacuare i locali:

- terminare immediatamente l'attività in corso ed abbandonare rapidamente i locali seguendo i percorsi di esodo e le indicazioni degli addetti fino a raggiungere i punti di raccolta o comunque un luogo esterno considerato sicuro
- non portare con sé macchinari e/o attrezzature
- non usare ascensori o montacarichi
- se ci si trova in ascensore durante l'ordine di evacuazione. selezionare tutti i pulsanti di piano in modo da scendere al piano più vicino
- non tornare indietro per nessun motivo
- se possibile aiutare ad uscire chi è in difficoltà
- se i percorsi di esodo sono invasi da fumo camminare chini e, se possibile, coprirsi la bocca ed il naso con un fazzoletto o un panno bagnato
- raggiungere i punti di raccolta presenti all'interno degli stabilimenti

I punti di raccolta da raggiungere in caso di emergenza sono segnalati da apposito segnale e sono posizionati presso:

- A. Area parcheggio "Bar Marcello"
- B. Area Parcheggio Cinecittà Luce
- C. Area posta di fronte al Teatro 10 presso l'ingresso della scenografia "Roma Antica"
- D. Area parcheggio Teatro 9
- E. Area posta di fronte ai Teatri 13-14
- F. Area posta uscita edificio Digital
- G. Area posta uscita edificio Cinefonico

La planimetria posta alla fine del presente documento riporta la planimetria di Cinecittà con l'indicazione di tutti i punti di raccolta.

Essi sono contrassegnati dal seguente segnale.



In caso di impraticabilità dei percorsi di esodo:

- se possibile manifestare la propria presenza contattando il personale presente all'interno del gabbiotto di Via Lamaro 30 indicando il luogo esatto in cui ci si trova
- in presenza di fumo cercare di aprire tutte le finestre presenti
- mantenersi il più possibile chini e, se possibile, coprirsi la bocca ed il naso con un fazzoletto o un panno bagnato
- non cercare rifugio in locali interrati o seminterrati privi di finestre verso l'esterno
- se possibile, sigillare la fessura sotto alla porta il più possibile con panni umidi
- in presenza ravvicinata di fiamme togliersi eventuali abiti con tessuti acrilici e sintetici (nylon, poliestere, ecc.)
- se gli indumenti bruciano evitare di correre e cercare di soffocare le fiamme rotolandosi per terra o avvolgendosi in un indumento oppure, se possibile, gettarsi addosso dell'acqua
- attendere l'arrivo dei soccorsi

In caso di ordine di rientro nei locali:

Alla fine dell'emergenza rientrare in maniera ordinata presso il proprio di lavoro su indicazione degli addetti alle emergenze.

In caso di Terremoto:

- cercare il posto più sicuro nell'ambiente in cui ci si trova per esempio sotto gli architravi interni della struttura in cemento armato o sotto un tavolo o scrivania se abbastanza robusti;
- aprire le porte del locale in cui ci si trova per evitarne il blocco
- allontanarsi da superfici vetrate e da oggetti che possono cadere addosso (scaffali, armadi, ecc.)
- abbandonare l'edificio, se necessario, solo dopo che è cessata la scossa
- dopo la scossa, in caso di danni all'edificio, uscire all'aperto prestando attenzione sia a quello che può cadere sia ad oggetti taglienti che si possono incontrare sul percorso
- se si abbandona l'edificio non si deve usare l'ascensore o il montacarichi per evitare di rimanere bloccati all'interno, ma percorrere le vie di fuga indicate dall'apposita segnaletica ed uscire dalle uscite di sicurezza
- se durante la scossa ci si trova all'esterno, non allarmarsi in quanto il terreno all'aperto è sicuro
- mantenersi lontano dalle linee elettriche aeree e dagli edifici
- non passare o sostare sotto i cornicioni o a ridosso di mura

In caso di emergenza generica:

Chiunque venga a conoscenza di una situazione di emergenza causata da eventi interni o esterni diversa da quella dovuta ad incendio, infortunio o terremoto per esempio:

- spargimento di sostanze infiammabili o tossiche
- odori persistenti e fortemente diversi da quelli percepiti in condizioni usuali
- linee elettriche in surriscaldamento
- fughe di gas
- cedimenti strutturali
- allagamenti
- attentati, minaccia armata

è tenuto ad allertare immediatamente il personale presente all'interno del gabbiotto di Via Lamaro 30, comunicando le proprie generalità, l'ubicazione e la tipologia di emergenza in atto.

#### In caso di infortunio o di emergenza sanitaria

Chiunque rilevi la presenza o sia testimone di un'emergenza sanitaria o di un infortunio che necessita di pronto intervento, è tenuto ad intervenire solo se si è in possesso di adeguata formazione o vi sia assoluta necessità, altrimenti è necessario avvertire il personale presente all'interno del gabbiotto di Via Lamaro 30 comunicando le proprie generalità, l'ubicazione e la tipologia di emergenza sanitaria e richiedere l'intervento dei soccorsi esterni (112).

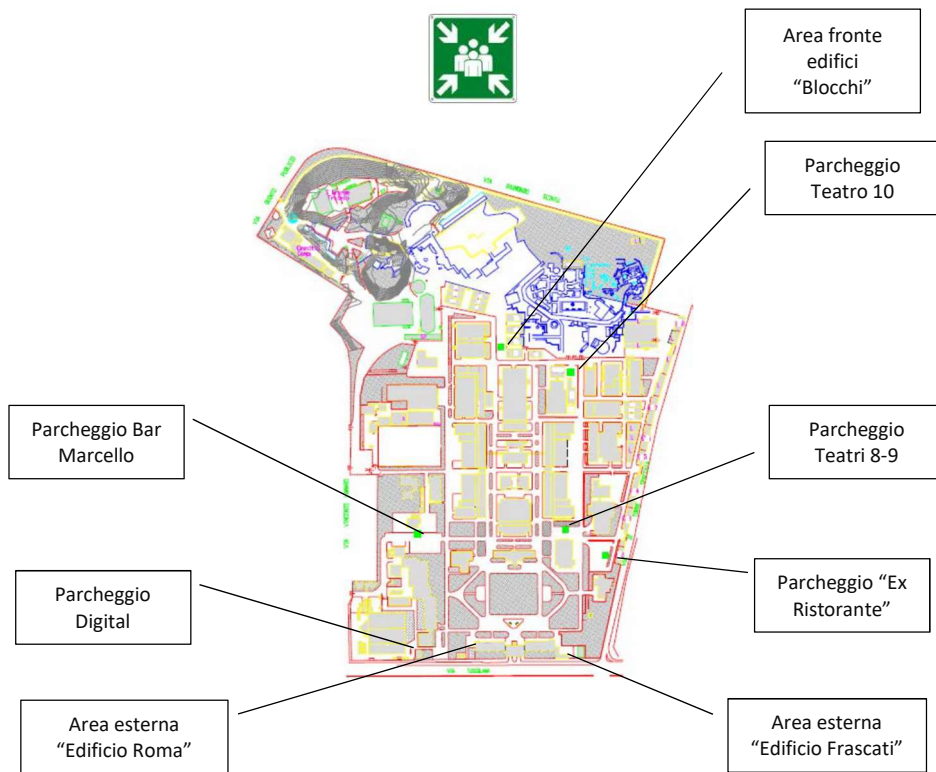
Sono presenti n. 2 **defibrillatori** del tipo semiautomatico, uno presso il gabbiotto di Via Lamaro 30 di Via Lamaro, 30 e l'altro presso gli uffici della società EFC al primo piano dell'edificio denominato "Blocco C". Essi devono essere utilizzati solo da personale specificatamente formato e solo quando ritenuto strettamente necessario.

In caso di infortunio di lieve entità che è possibile risolvere con un'automedicazione, è possibile utilizzare il materiale delle **cassette di pronto soccorso** presenti nei seguenti locali:

- Edificio Area Produzione (Ingresso lato Teatri 8-9)
- Edificio Area Direzione (1° Piano zona servizi igienici)
- Edifici "Roma" e "Frascati" lato Via Tuscolana
- Edificio Digital (Piano soppalcato)
- Edificio Cinefonico (Interno Reception)
- Falegnameria (Corridoio tra uffici ed ingresso area macchina a controlli numerico)
- Reparto Pittori
- Autoparco
- Reparto Elettricisti (Ingresso porta adiacente ingresso Parco Lampade)
- Reparto Idraulici
- Reception Via Tuscolana, 1055
- Gabbiotto posto presso Via Lamaro, 30
- Interno "Il Caffè di Cinecittà"

Presso il Teatro 18 è presente un container attualmente utilizzato a scopo "ambulatorio medico" senza presidio fisso nel quale è presente del materiale di prima medicazione ed una barella per trasportare eventuali infortunati.

**PUNTI DI RACCOLTA**



**NUMERI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA**

|                                      |                            |
|--------------------------------------|----------------------------|
| Personale presso Via Lamaro 30 (H24) | 06 7229 3230 - 335 1018341 |
| Numero unico per le emergenze        | 112                        |

**NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN SICUREZZA**

- E' vietato fumare ed utilizzare fiamme libere in ogni area interna
- Rispettare e non rimuovere in nessun caso eventuali transenne o delimitazioni presenti presso gli ambienti interni ed esterni
- Con autoveicoli procedere ad una velocità massima pari a 20 Km/h, non percorrere sui percorsi pedonali e rispettare gli attraversamenti pedonali
- Se a piedi utilizzare gli appositi percorsi pedonali presenti
- Rispettare, non rimuovere e non occultare le segnaletiche di sicurezza/emergenza presenti relative alle vie di esodo, agli estintori, idranti, naspi, ecc.
- Chiunque individui un principio di incendio o un'altra situazione di pericolo imminente è tenuto a contattare immediatamente il personale presente all'interno del gabbiotto di Via Lamaro 30, comunicando le proprie generalità, il luogo dell'emergenza e ad allontanarsi rapidamente. Eventualmente è possibile utilizzare, dove presenti, i pulsanti di attivazione manuale dell'impianto sonoro di allarme
- Presso il gabbiotto di Via Lamaro 30 è presente un defibrillatore il quale deve essere utilizzato solo da personale specificatamente formato per la gestione di tale tipo di soccorso

**PROCEDURA DI EVACUAZIONE**

In caso di ordine di evacuazione dei locali:

- Terminare immediatamente l'attività in corso ed abbandonare rapidamente i locali seguendo i percorsi di esodo e le indicazioni degli addetti fino a raggiungere i **punti di raccolta** o comunque un luogo esterno considerato sicuro
- Seguire le indicazioni degli addetti alle emergenze
- Non portare con sé macchinari e/o attrezzature
- Non usare gli ascensori. Se ci si trova in ascensore durante l'ordine di evacuazione, selezionare tutti i pulsanti di piano in modo da scendere al piano più vicino
- In presenza ravvicinata di fiamme togliersi eventuali abiti con tessuti sintetici



**INFORMATIVA SUI RISCHI E SULLE  
EMERGENZE E VALUTAZIONE DEI RISCHI  
INTEFERENZIALI (DUVRI)**  
CINECITTA' – VIA TUSCOLANA, 1055  
Rev. 4 – Marzo 2018

- Non tornare indietro per nessun motivo
- Se possibile aiutare ad uscire chi è in difficoltà

Se i percorsi di esodo sono invasi da fumo camminare chini e, se possibile, coprirsi la bocca ed il naso con un fazzoletto o un panno bagnato altrimenti attendere l'arrivo dei soccorsi manifestando la propria presenza e sigillando, se possibile, le fessure con dei panni bagnati